



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA



PROVINCIA DI
MATERA

PROGETTO UNIFICATO DEFINITIVO - ESECUTIVO

Lavori di ampliamento per la costruzione di aule speciali ed auditorium e manutenzione straordinaria finalizzati a garantire l'agibilità e il diritto allo studio del liceo umanistico/musicale/coreutico "Pitagora" di Montalbano Jonico (MT).
C.U.P.: H31B21002120001

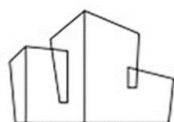
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ing. Francesco Tagliente

RELAZIONE INTERFERENZE

ELABORATO 1.1

REDATTO DA:



COVING S.R.L.
SERVIZI DI INGEGNERIA E COSTRUZIONI

COVING S.R.L. – Servizi di Ingegneria
Via Nazario Sauro n. 102 – POTENZA (PZ)
Servizi di Ingegneria e Costruzioni
P.A. 02113980763
Via Nazario Sauro 102 - 85100 Potenza
P.IVA 02113980763

Legale Rappresentante
Dott. Ing. Giovanni Corallo

IL DIRETTORE TECNICO

Ing. Paolo Montanari

I PROGETTISTI

Ing. Veronica Radogna

Ing. Saverio Vizzo

Sommario

1 INTRODUZIONE	2
2. INQUADRAMENTO TERRITORIALE	4
3 DESCRIZIONE DELLE POTENZIALI INTERFERENZE SULLE COMPONENTI AMBIENTALI NELLE FASI DI ATTUAZIONE, DI GESTIONE E DI EVENTUALE ABBANDONO DELLE OPERE E DEGLI INTERVENTI	6
3.1 USO DELLE RISORSE NATURALI.....	6
3.2 RUMORE	6
3.3 PRODUZIONE DI RIFIUTI.....	6
3.4 RISCHIO DI INCIDENTI	7
4 IMPATTI POTENZIALI - INTERFERENZE POTENZIALI.....	7
4.1 Interferenze con i sottoservizi	7
4.2 Interferenze con le acque superficiali	7
4.3 Interferenze con il suolo.....	7
4.4 Interferenze con la componente vegetazione	8
4.5 Danno alla vegetazione per inquinamenti.....	8
4.6 Interferenze con il paesaggio.....	8
5 PRESCRIZIONI DI CANTIERE	8
6 CONCLUSIONI.....	9

1 INTRODUZIONE

La proposta oggetto di intervento riguarda l'implementazione dell'attuale liceo "Pitagora", ubicato nel Comune di Montalbano Jonico (MT), con una struttura polifunzionale da destinare ad attività musicali, coreutiche, teatrali e ad auditorium in grado di soddisfare e promuovere, non solo le attività di comunicazione e informazione del liceo, ma anche tutte le attività parascolastiche e integrative per favorire l'aggregazione sociale e lo sviluppo giovanile con ricadute su tutto il territorio del Comune di Montalbano Jonico e dei comuni vicini che costituiscono il bacino di utenza del liceo stesso.

La scuola esistente, l'Istituto Magistrale e Liceo scientifico "Pitagora", è stata costruita negli anni '70 ed è situata al Piazzale Livorno n.2 – 75023 di Montalbano Jonico (MT).



Figura 1_ortofoto con localizzazione del liceo Pitagora

Il liceo "Pitagora", di proprietà del comune di Montalbano Jonico, è individuato a livello catastale con la particella n.70 del foglio di mappa n.41 ed è gestito dall'amministrazione Provinciale di Matera, che ne cura la manutenzione ordinaria e straordinaria.

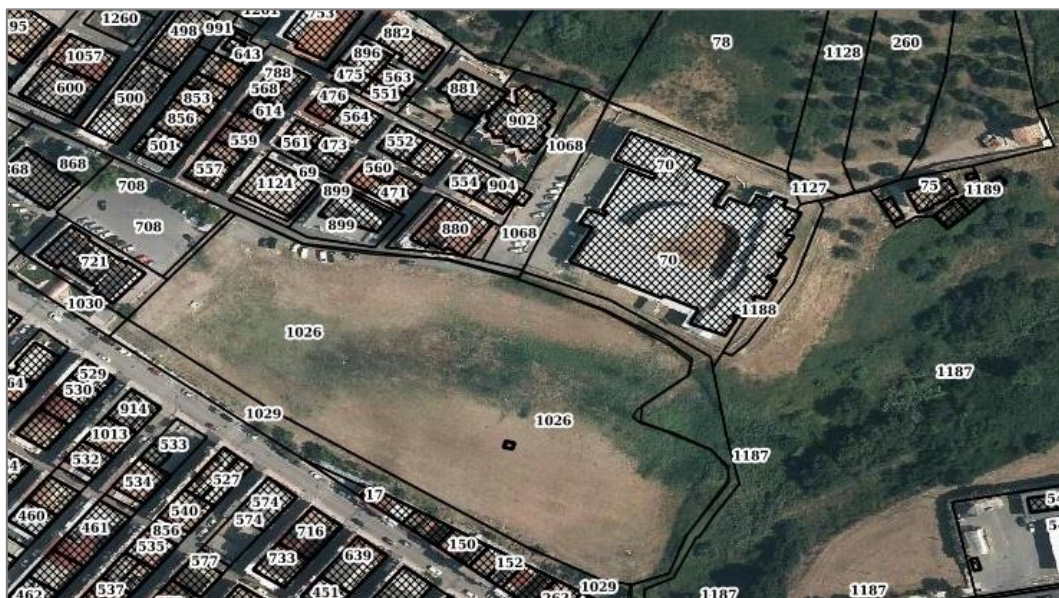


Figura 2_stralcio catastale

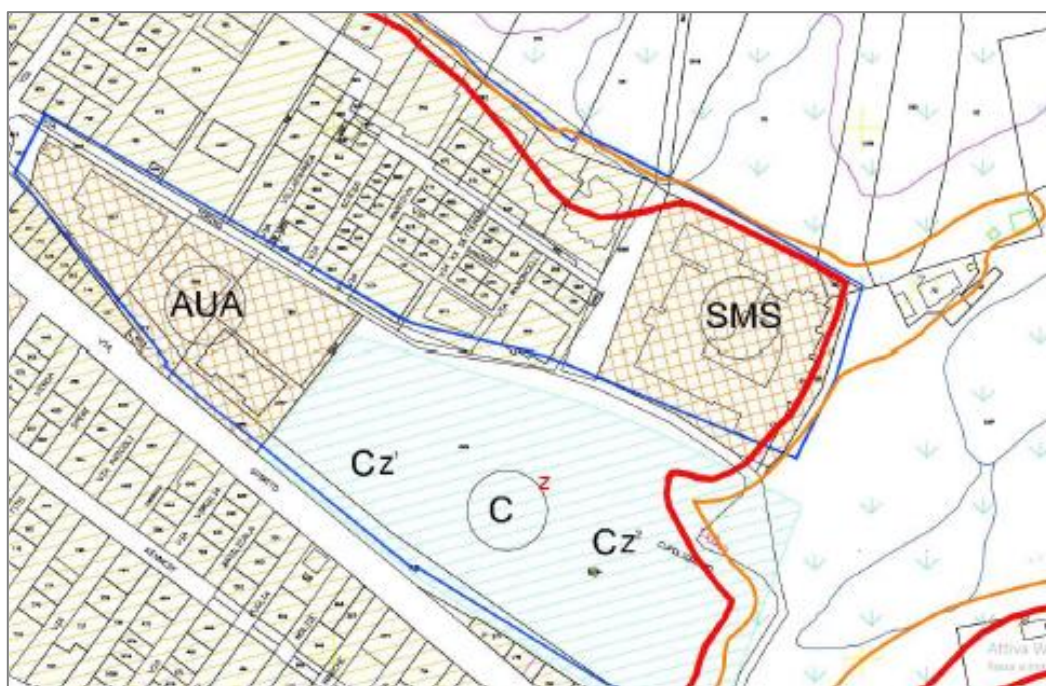


Figura 3_stralcio PRG su base catastale

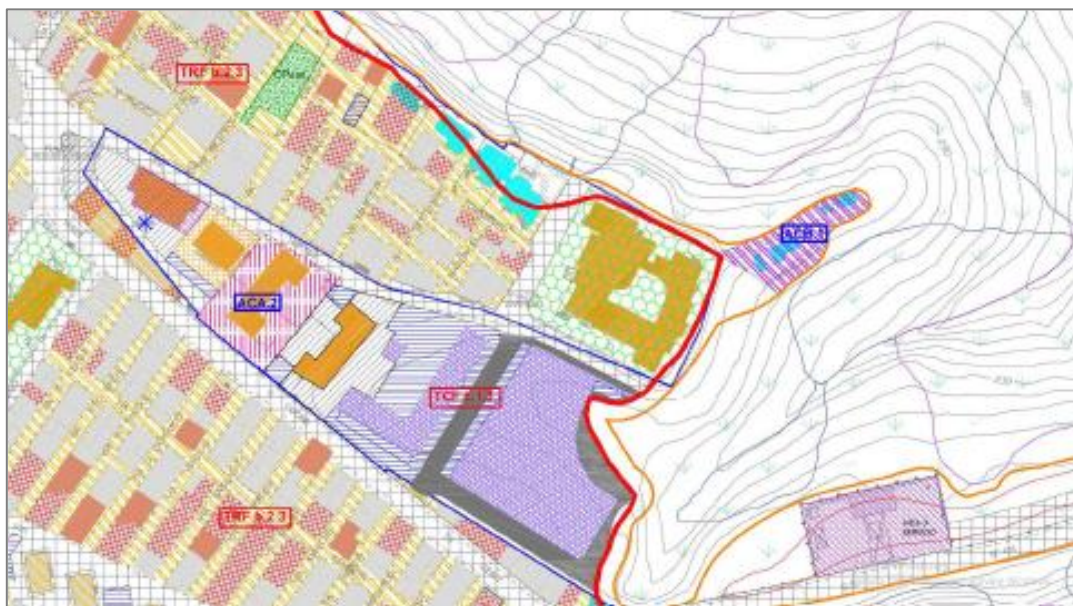


Figura 4_stralcio del regolamento urbanistico vigente con i regimi di intervento

Con determina a contrarre n. 1361 del 04.08.2022, la stazione appaltante, Provincia di Matera, ha ammesso a finanziamento l'intervento di progettazione per la realizzazione di una nuova costruzione con destinazione polifunzionale da destinare ad attività musicali, coreutiche, teatrali e ad auditorium a basso impatto ambientale, conforme alle specifiche tecniche e ai criteri ambientali minimi.

Il progetto è stato sviluppato con il fine di rispettare gli obiettivi fissati dall'articolo 12, comma 6, del decreto legge n.121/21 relativi allo sviluppo armonico dei territori, anche dal punto di vista infrastrutturale, per incrementare la coesione economica, l'occupazione, la produttività, la competitività e lo sviluppo turistico del territorio e dovrà essere, altresì, coerente e complementare agli obiettivi posti dall'art. 3 del Regolamento Europeo (UE) 2021/241.

2. INQUADRAMENTO TERRITORIALE

L'intervento oggetto di progettazione nasce allo scopo di fornire alla scuola esistente maggiori spazi per lo svolgimento di attività didattiche, di modo da soddisfare e promuovere, non solo le attività di comunicazione e informazione del liceo, ma anche tutte le attività parascolastiche e integrative per favorire l'aggregazione sociale e lo sviluppo giovanile con ricadute su tutto il territorio del Comune di Montalbano Jonico e dei comuni vicini.

Il plesso sarà ubicato nell'area immediatamente adiacente il lotto della scuola esistente e ricade nella zona Sud-Est del paese di Montalbano Jonico, localizzato strategicamente per garantire un accesso pedonale diretto e preferenziale dall'istituto esistente (lato Nord) nonché facilmente raggiungibile dai mezzi pubblici e privati da Via Torino (lato Sud), mediante adeguato piazzale.



Figura 5_ortofoto con individuazione dell'area di progetto

L'area dove sarà ubicato il nuovo fabbricato ricade catastalmente nella particella 1026 del foglio di mappa n. 28 ed è delimitato per tre lati da edificato urbano e per un lato da folta vegetazione.



Figura 6_localizzazione della nuova area su base catastale

3 DESCRIZIONE DELLE POTENZIALI INTERFERENZE SULLE COMPONENTI AMBIENTALI NELLE FASI DI ATTUAZIONE, DI GESTIONE E DI EVENTUALE ABBANDONO DELLE OPERE E DEGLI INTERVENTI

3.1 USO DELLE RISORSE NATURALI

La realizzazione della nuova scuola in progetto determina un utilizzo delle risorse naturali, in funzione, soprattutto, degli interventi di scavo e riporto necessari.

Si richiamano di seguito i dati significativi concernenti l'uso delle risorse naturali:

- Suolo: Realizzazione di nuovo edificio;
- Risorse idriche: Durante le fasi di cantiere e di esercizio non si verificano utilizzazioni delle risorse idriche presenti nell'area di intervento. Le uniche interferenze nei confronti del reticolo idrografico superficiale riguardano l'intorbidamento temporaneo dell'acqua dovuto al passaggio di mezzi per la realizzazione della nuova struttura;
- Vegetazione: Le opere di scavo e livellamento del piano fondale avverrà previo taglio raso di vegetazione presente lungo la fascia all'area di intervento, con opportuno allontanamento e accatastamento del materiale di risulta.

3.2 RUMORE

Le interferenze da fono inquinamento saranno temporanee durante la fase di cantiere e dovute al funzionamento dei mezzi di cantiere e all'andamento dei lavori.

Per la nuova costruzione l'impatto acustico sarà di modesta entità perchè ci saranno opere di cantierizzazione tradizionali, quali getti, opere di carpenteria, ecc.

3.3 PRODUZIONE DI RIFIUTI

Vista la tipologia dell'opera, in fase di cantiere è prevista la produzione di rifiuti speciali.

Il materiale secco quale laterizi, murature, frammenti di conglomerati cementizi, parti di coibentazioni parzialmente o completamente intonacate, rivestimenti e prodotti ceramici sarà conferito in discarica autorizzata. Il materiale derivato dagli scavi, quali rifiuti non pericolosi idonei ai sensi della normativa UNI, verranno ridotti di pezzatura e utilizzati a fini di ripristino in aree escavate o per scopi ingegneristici nei rimodellamenti morfologici.

3.4 RISCHIO DI INCIDENTI

La tipologia degli interventi previsti rende improbabile che si possano manifestare incidenti in grado di determinare ripercussioni di carattere ambientale. La rispondenza scrupolosa alle prescrizioni di cantiere consentirà inoltre di minimizzare ulteriormente le possibilità che si verifichino incidenti in grado di modificare la qualità ambientale delle componenti oggetto di intervento.

4 IMPATTI POTENZIALI - INTERFERENZE POTENZIALI

Si richiamano di seguito i dati più significativi concernenti l'uso e la modificazione delle risorse naturali in fase di cantiere e in fase di esercizio che permettono di esprimere un giudizio sintetico di fattibilità ambientale del progetto. L'analisi è stata effettuata tenendo conto della tipologia degli interventi previsti e delle aree interessate; pertanto le potenziali interferenze esaminate riguardano le sole componenti ambientali che assumono significato per l'area di intervento.

4.1 Interferenze con i sotto-servizi

Sul suolo oggetto di intervento si potranno riscontrare due interferenze significative con i sotto-servizi, una è l'attraversamento della tubatura adduttrice che costeggia l'ingresso del cantiere, l'altra è il passaggio del quarto tronco (P91-P99) della condotta fognaria di Acquedotto Lucano.

Tali sotto-servizi sono meglio evidenziati e riportati nelle planimetrie allegate.

4.2 Interferenze con le acque superficiali

Le aree interessate dagli interventi verranno coinvolti dai lavori nella fase di cantiere in modo temporaneo per il passaggio di mezzi e per la realizzazione del nuovo edificio. Si stima che il temporaneo intorbidamento delle acque superficiali e/o di dilavamento durante gli eventi piovosi determinato dai lavori sia di entità ridotta e non vada ad interferire in modo significativo sulle componenti ambientali.

4.3 Interferenze con il suolo

L'uso della risorsa suolo in fase di cantiere deriva dalla necessità di effettuare lo sbancamento e la realizzazione della fondazione del nuovo fabbricato.

Le interferenze principali saranno individuabili in:

1. scavi e compattazione del suolo dovuta al passaggio di mezzi pesanti con conseguente degradazione della struttura, diminuzione della porosità e aumento del peso specifico apparente del terreno;
2. Erosione superficiale dovuto alla sostituzione del manto erboso con un'area asfaltata, oltre ad eliminare la principale copertura dagli agenti atmosferici, riduce la sostanza organica del suolo, e può innescare fenomeni erosivi e modificare il regime di umidità e di temperatura del suolo.

4.4 Interferenze con la componente vegetazione

Non ci sono particolari interferenze con la componente vegetazione.

4.5 Danno alla vegetazione per inquinamenti

Le diverse attività di cantiere possono determinare un incremento dei valori di concentrazione degli inquinanti, in relazione a: utilizzo di attrezzature e macchinari/impianti alimentati con motori a combustione; incremento di traffico indotto dalle attività di cantiere, in termini di transito degli automezzi diretti e provenienti dal cantiere. Gli inquinanti che potrebbero essere generati dalle attività di cantiere sono monossido di carbonio (CO), ossidi di azoto (NOx), ossidi di zolfo (SOx), idrocarburi (HC), idrocarburi policiclici aromatici (IPA) quali il benzene. In relazione al tipo di cantiere e ai mezzi impiegati non si ritiene che tale tipologia di impatto possa risultare significativa.

4.6 Interferenze con il paesaggio

Per quanto riguarda l'inserimento ambientale si può asserire che la progettazione ha tenuto conto della particolare ubicazione delle opere, sommariamente si può enunciare che:

L'idea progettuale tende alla massima integrazione con l'ambiente circostante in modo da far diventare esso stesso parte del percorso pedagogico degli studenti.

5 PRESCRIZIONI DI CANTIERE

Oltre agli interventi descritti ai paragrafi precedenti dovranno essere adottati in fase di cantiere i seguenti accorgimenti operativi atti alla tutela ambientale:

Durante la fase di scavo prestare particolare attenzione ai sotto-servizi riportati nelle mappe;

Per la protezione dall'inquinamento dovrà essere evitata la contaminazione del terreno con inquinanti e con materiali estranei;

Saranno scelti mezzi meccanici di cantiere al fine di limitare il più possibile le interferenze dei lavori con l'ambiente circostante utilizzando mezzi di ridotte dimensioni quali adeguati escavatori e mezzi di trasporto terra a trazione integrale e a passo ridotto, limitando l'uso di pale meccaniche, privilegiando l'utilizzo di escavatori al fine di ridurre il rischio di cadute incontrollate;

Non potranno essere lavati nel corso d'acqua macchinari utilizzati per gli interventi;

Dovrà essere posta particolare attenzione a non incrementare la torbidità dell'acqua;

Non potranno essere lavati nel corso d'acqua macchinari utilizzati per gli interventi.

Sulla base delle prescrizioni di seguito indicate, dovranno:

- essere esattamente individuate e delimitate le aree di intervento;
- essere definite le distanze delle diverse opere da mantenere rispetto alla vegetazione spontanea da conservare e situata ai confini delle aree di intervento;
- essere definiti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria della vegetazione spontanea da conservare e situata ai confini delle aree di intervento e lungo le zone di accesso.

Per impedire potenziali danni provocati dai lavori nei siti di intervento, le superfici vegetate da conservare dovranno essere delimitate da idonee recinzioni. Non saranno ammessi accatastamenti di attrezzature e materiali di qualsiasi genere alla base o contro le piante da conservare; non sarà altresì ammessa l'infissione di chiodi o di appoggi, l'installazione di corpi illuminanti.

Protezione della strada e delle case dalle polveri.

Il sollevamento di polveri, nocivo per la vegetazione in quanto riduce l'attività fotosintetica e la traspirazione fogliare, dovrà essere limitato, in particolare durante i periodi di siccità, irrorando le superfici oggetto di demolizione con acqua mediante l'utilizzo di autobotti e irroratori a pioggia.

6 CONCLUSIONI

Sulla base dei risultati ottenuti dall'analisi preliminare nonché delle analisi paesaggistiche riportate nella presente relazione, si può concludere, a verifica della validità delle scelte progettuali, che non vi sono impatti rilevanti, e che comunque l'opera in progetto incide sul sistema ambientale, nel suo complesso, in misura molto modesta e tale da non arrecare alcuna sensibile alterazione delle preesistenti condizioni anche in ordine all'inserimento paesaggistico nel contesto territoriale esaminato e descritto. Il plesso in progetto migliora la qualità della vita di quartiere, nonché per gli aspetti sociali, legati all'inclusività, e complessivamente si può

affermare che i pur minimi impatti negativi, derivanti dall' occupazione dell'area, sono certamente compensati dagli impatti positivi diretti ed indiretti determinati.

Si allegano:

- Ortofoto con adduttrice.
- Planimetria scarichi fogne.

Potenza, lì 22/06/2023

Il Progettista
Ing. Veronica Radogna

PROGETTO UNIFICATO DEFINITIVO - ESECUTIVO
Lavori di ampliamento per la costruzione di aule speciali ed auditorium e manutenzione straordinaria finalizzati a garantire l'agibilità e il diritto allo studio del liceo umanistico/musicale/coreutico "Pitagora" di Montalbano Jonico (MT).
C.U.P.: H31B21002120001

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing. Francesco Tagliente

ELABORATO: ORTOFOTO CON ADDUTTRICE
SCALA: 1:1000

REDATTO DA:



COVING S.R.L.
SERVIZI DI INGEGNERIA E COSTRUZIONI
Via Nazario Sauro, 102 - 85100 Potenza (PZ)
P.IVA 02188018000
Rappresentante
Dott. Ing. Giovanni Corallo




IL DIRETTORE TECNICO
Ing. Paolo Montanari



I PROGETTISTI
Ing. Veronica Radogna



Ing. Saverio Vizzo

LEGENDA:
 adduttrice



Lavori di ampliamento per la costruzione di aule speciali ed auditorium e manutenzione straordinaria finalizzati a garantire l'agibilità e il diritto allo studio del liceo umanistico/musicale/coreutico "Pitagora" di Montalbano Jonico (MT).
C.U.P.: H31B21002120001

ELABORATO: **PLANIMETRIA SCARICHI FOGNE**
SCALA: **1:1000**


C O V I N G S R L
OSTRUZIONI
il Ingegneria
OTENZA (PZ)
763
tante
Corallo

I PROGETTISTI

Ing. Veronica Radogna

Ing. Saverio Vizzo

